

REPORT RELATIVO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PROCESSO DI REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI CHIETI. INCONTRO PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI DEL 04/11/2022, ORE 10.00

OGGETTO: Adeguamento normativo e revisione PTCP della Provincia di Chieti.

L'anno duemila ventidue, il giorno quattro del mese di novembre, a seguito di e-mail del 18/10/2022 a firma dell'arch. Fellegara indirizzata al Presidente, al Segretario Generale, al Consigliere delegato Carlo Moro e al gruppo di lavoro del P.T.C.P si svolge, la riunione nell'ambito del processo di revisione e adeguamento del PTCP della Provincia di Chieti.

▪ **Risultano presenti all'incontro:**

- Roberto Mascarucci,
- Carlo Moro,
- Margherita Fellegara,
- Paola Campitelli,
- Mariarosaria Greco,
- Michele Zulli,
- Massimo De Leonardis,
- Vincenzo Cerritelli,
- Mariagrazia Secchi,
- Giacomo Poillucci
- Massimo Mangifesta,
- Mauro Fabrizio,
- Vittorio D'Isidoro,
- Sabrina Trovarelli,
- Simona Stacchio.

Introduce l'incontro l'arch. **Fellegara** che descrive lo stato dell'arte e il lavoro fin qui svolto. La stessa precisa che il dirigente Nicola Pasquini non può prendere parte all'incontro per motivi personali, ma che verrà informato sugli esiti della presente riunione. Prosegue ricordando che nell'ultimo incontro del gruppo operativo si era stabilito di produrre una tavola di base in scala 1:100.000 e delle elaborazioni grafiche riferite ai quattro tematismi (infrastrutture, scuola, ambiente e pianificazione territoriale) mentre Il Prof. Mascarucci si era impegnato a produrre una stesura più articolata della normativa.

Interviene il prof. **Mascarucci** che illustra i contenuti della normativa predisposta, che ha subito sostanziali modificazioni sia nell'indice, che nell'articolato, che si struttura in 68 articoli. Precisa che nell'elaborazione ci si è spinti a ipotizzare alcuni scenari regolativi, come nel caso delle norme sul consumo del suolo e sul dimensionamento dei PRG, sui quali occorre un confronto ed un chiaro indirizzo da parte dell'organo politico. Prosegue specificando che alcune sezioni delle NTA risultano completate, mentre altre necessitano di ulteriori approfondimenti ed informazioni, che solo i relativi servizi possono fornire. Continua illustrando nel dettaglio la parte normativa, soffermandosi, caso per caso, sugli articoli che necessitano di un maggior grado d'informazione, confrontandosi con i responsabili dei vari servizi.

Si passa all'illustrazione delle tavole prodotte dal gruppo operativo e l'arch. **Fellegara** illustra le scelte relative all'impaginato ed alla vestizione grafica utilizzata. Il prof. **Mascarucci** specifica che

occorre strutturare la classificazione delle infrastrutture, non per livelli di competenze, ma per classificazione funzionale, rispetto ad una tassonomia che preveda oltre al livello autostradale tre tipologie di strade: 1) rete viaria principale (chiusura delle maglie), 2) rete integrativa (interconnessione con il contesto) 3) rete locale. Richiede al responsabile del servizio viabilità di verificare la tavola prodotta, perfezionandola rispetto ad una visione di funzionamento del territorio articolata in base a detta classificazione. Richiede al Servizio competente di produrre una integrazione dell'articolato normativo rispetto ai temi della sicurezza stradale e norme di dettaglio sulle caratteristiche generali delle nuove strade provinciali.

Si procede ad illustrare la tavola relativa alla pianificazione territoriale, con l'articolazione nel nove ambiti d'attuazione programmatica. Occorre verificare se si può aggiungere un livello informativo relativo all'aggregazione comunale, oltre che ai comuni di riferimento di cui alla pagina 28 del DPI (Documento Programmatico d'Indirizzo).

Si verifica la tavola relativa alle scuole che andrà suddivisa con riferimento ad una articolazione funzionale per tre ambiti territoriali (chietino, lancianese, vastese) ad una tassonomia che prevede, 1) poli d'ambito specialistici 2) presidi aree interne 3) poli scolastici città.

Infine si illustra la tavola riferita all'ambiente che dovrà essere perfezionata nella grafica e con riferimento ai sistemi fluviali a pettine (costa-montagna) e all'individuazione del progetto speciale della costa teatina ed eventualmente di quello delle aree pedemontane.

L'arch. **Fellegara** pone infine all'attenzione del tavolo l'esigenza d'integrare la normativa con il tema della pianificazione delle aree produttive e il progetto speciale della via verde.

L'arch. **Greco** precisa che non è facile catalogare la via verde in quanto trattasi di un progetto in itinere e, a solo titolo esemplificativo, anche i confini della stessa non risultano condivisi con la Regione.

Conclude il prof. **Mascarucci** che si impegna a stretto giro ad inviare all'arch. Fellegara una bozza della sezione normativa integrata con i contributi emersi nell'incontro e con chiare indicazioni circa le parti da perfezionare ed i relativi servizi incaricati.

La riunione si scioglie alle ore 12.50.

Letto e sottoscritto.

Il coordinatore del gruppo di lavoro
Arch. Margherita Fellegara